

Ieri registrati 14.522 nuovi positivi (in aumento) e 553 vittime
Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna e Campania le più colpite

L'indice di contagio risale a 0,90 E le vittime superano quota 70 mila

ROMA Dal 21 febbraio ad oggi, in questi dieci terribili mesi di pandemia, da quella prima vittima a Vo' Euganeo, un uomo di 78 anni, Adriano Trevisan, ad oggi, vigilia di Natale di questo sciagurato 2020, i morti per Covid hanno superato i 70 mila.

Ieri altre 553 persone hanno perso la vita e il totale conta 70.395 deceduti. Siamo il Paese con più morti di Covid in Europa, una tragedia ancora più dolorosa se si pensa che la prima fase aveva provocato 35 mila morti e che, tra metà ottobre e oggi, hanno perso la vita altri 35 mila italiani.

La curva è sempre abbastanza stabile, ieri il bollettino del ministero riportava 14.522 nuovi casi, circa 1.300 in più rispetto al giorno prima, con

un tasso di positività che varia di poco, è l'8,3%, il giorno precedente era l'8%. I tamponi processati sono stati 175.364, 9.159 in più rispetto a martedì quando erano stati 166.205.

Secondo l'ultimo monitoraggio settimanale «l'indice di trasmissibilità Rt sale a 0,90: tredici regioni sono ancora oltre la soglia critica per i ricoveri e per questo — avvertono dall'Istituto superiore di sanità — bisogna evitare il più possibile i contatti».

Il Veneto è la regione più colpita, 3.357 contagiati in 24 ore, poi Lombardia (+2.153), Emilia-Romagna (+1.129) e Campania (+1.067), quest'ultima di nuovo sopra quota mille. Il maggior numero di morti è in Veneto (+166 decessi) per il terzo giorno consecuti-

vo, seguono Lombardia (+98), Emilia-Romagna (+71) e Piemonte (+58). I ricoverati nei reparti Covid ordinari sono 24.546 in totale, 402 in meno mentre in terapia intensiva sono 2.624 in totale, -63.

Secondo il monitoraggio settimanale dell'Agenas i posti letto ordinari occupati dai positivi scendono del 38% sotto la quota critica, e scendono al 31% numero le terapie intensive occupate, queste ultime ancora di un punto percentuale sopra la soglia considerata critica.

Secondo gli scienziati la lettura dei dati fa emergere «una situazione estremamente variegata che espone alcune aree a un maggior rischio in vista della riapertura delle attività del 7 gennaio». Gli

esperti della Fondazione **Gimbe** mettono in guardia perché «gli effetti delle misure restrittive si stanno affievolendo, nell'ultima settimana si è verificata un'inversione di tendenza, con i nuovi casi in aumento in sei regioni: Basilicata, Calabria, Lombardia, Marche, Sardegna e Val d'Aosta». D'accordo il fisico Roberto Battiston dell'Università di Trento: «In alcune aree si sta registrando adesso il picco di infetti attivi dopo che si è spenta la fiammata della seconda ondata».

Mariolina Iossa

1.991.278

i casi totali finora

Positivi attualmente
598.816

Guariti
1.322.067

Deceduti
70.395

Totale variaz. quotidiana contagi

+14.522

decessi
+553

Ricoverati con sintomi
24.546

Totale in terapia intensiva
2.624

L'INCREMENTO DEI NUOVI CONTAGI (in %)



	Positivi attualmente	Guariti	Deceduti	Var. quotidiana contagi	decessi	Ricoverati con sintomi	Totale in terapia intensiva
Lombardia	60.239	379.750	24.610	+2.153	+98	4.243	536
Veneto	103.326	116.872	5.747	+3.357	+116	2.660	350
Piemonte	36.561	147.203	7.679	+933	+58	3.239	215
Campania	79.947	100.527	2.643	+1.067	+19	1.513	107
Emilia-Romagna	58.025	94.188	7.259	+1.129	+71	2.803	207
Lazio	75.702	73.321	3.434	+946	+44	2.740	286
Toscana	11.357	102.105	3.517	+435	+22	903	166
Sicilia	33.614	51.197	2.213	+932	+10	1.028	176
Puglia	52.872	28.068	2.265	+942	+20	1.417	172
Liguria	6.177	49.202	2.819	+228	+21	689	64
Friuli Venezia Giulia	12.275	32.110	1.499	+512	+22	595	56
Marche	9.559	27.238	1.495	+498	+4	411	61
Abruzzo	12.019	20.705	1.151	+255	+14	506	39
Sardegna	15.969	12.478	689	+269	+8	519	44
P.A. Bolzano	9.214	18.485	699	+131	+1	170	19
Umbria	3.548	23.421	584	+157	+6	239	40
Calabria	8.242	13.099	436	+284	+2	297	19
P.A. Trento	1.666	17.903	878	+157	+10	346	47
Basilicata	5.872	4.120	231	+99	+3	91	9
Valle d'Aosta	430	6.284	370	+11	+2	84	4
Molise	2.202	3.791	177	+27	+2	53	7

Fonte: dati Protezione civile alle 17 di ieri

Corriere della Sera



Peso: 52%